

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 1564 del 16/06/2021**

**Galleria delle Carrozze e mostra fotografica**

## **Sabato 19 giugno doppia inaugurazione a Castel Thun**

**Sabato 19 giugno sarà una giornata di festa a Castel Thun per l'inaugurazione della Galleria delle carrozze e della mostra fotografica "Di luce e d'ombra". Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria on line o telefonica.**

Mancano ormai pochi giorni alla doppia inaugurazione a **Castel Thun** del nuovo allestimento della Galleria delle Carrozze e della mostra fotografica "Di luce e d'ombra" sulla famiglia Thun allestita nel Torrino della Biblioteca.

Sabato 19 giugno sarà una giornata di festa e per l'occasione l'ingresso a Castel Thun sarà gratuito per tutta la giornata sempre con prenotazione obbligatoria per fasce orarie sul sito [www.buonconsiglio.it](http://www.buonconsiglio.it) o telefonica allo 0461 492811. Grazie all'amministrazione comunale di Ton anche il parcheggio alla base del maniero sarà gratuito per tutta la giornata.

Dopo l'inaugurazione ufficiale con le autorità, prevista per le ore 11.00, il pubblico dalle 13.00 potrà visitare gratuitamente anche la nuova sezione museale e la rassegna fotografica dedicata alla famiglia Thun.

Tra le testimonianze materiali della mobilità e dei trasporti, oggetto quest'anno di una nutrita serie di manifestazioni tra Trentino, Alto Adige e Tirolo volute dall'Euregio, vi sono a buon diritto le carrozze e le slitte dell'antica famiglia Thun, una serie unica nel suo genere in ambito regionale e preziosa per varietà tipologica, costruttiva e decorativa. La raccolta consiste in undici esemplari di carrozze e quattro slitte, oggetto di accurato restauro da parte della Soprintendenza per i beni storico-artistici negli anni 2002 e 2003. Il suo ritorno a Castel Thun dopo decenni di lontananza e la sua esposizione definitiva nel maniero permetterà ai visitatori di seguire con maggiore completezza il percorso dentro e fuori il castello, cogliendo in tutte le sue articolazioni gli aspetti più significativi della vita dei suoi aristocratici abitanti, tra le sue mura e nella società del tempo. La collezione raccoglie i mezzi appartenuti alla famiglia Thun di ramo trentino e alla famiglia Thun di ramo boemo, che acquistò il castello negli anni venti del Novecento, restaurandolo e integrandolo nell'arredo con manufatti e dipinti.

Tra i veicoli di maggior taglia vi sono carrozze di servizio come la *Vis à vis*, le *Mylord* e la *Brougham*; di misura più ridotta sono alcune carrozze da diporto come le *Phaeton*, la *Linzerwagen* e la *Break Vagonette*. Ciascuna denominazione corrisponde ad una tipologia rispondente a funzioni, dal normale trasporto al mezzo attrezzato per la caccia o per le passeggiate in campagna. Accanto alle carrozze la raccolta vanta alcuni esemplari di slitta, testimonianza di un fortunato turismo invernale della regione ai tempi della *Belle époque* prima dello scoppio della Grande Guerra. Tra queste una slitta *Vittoria*, una slitta *Phaeton* e due slitte *Spider*, di cui una finemente decorata con scene invernali.

L'esposizione dei mezzi è accompagnato da una serie di apparati multimediali di grande suggestione realizzati da theBuss, che permetteranno al visitatore di immergersi nelle atmosfere tra Ottocento ed inizio Novecento: la ricostruzione di alcuni momenti di dialogo tra i membri della famiglia Thun, le foto storiche dei suoi ultimi membri in carrozza, antiche testimonianze su viaggi, tragitti e pericoli porteranno i visitatori a un vero tuffo nel passato. "Di luce e d'ombra. Memorie fotografiche della famiglia Thun" è il titolo della

mostra che Castel Thun ospiterà fino al 7 novembre. Realizzata in collaborazione con la Soprintendenza per i beni culturali la mostra esplora la ricca collezione di fotografie appartenuta ad alcuni importanti rami della famiglia Thun. Poco oltre la metà dell'Ottocento, anche per questa importante famiglia la messa in scena della propria esistenza trova nell'album fotografico uno straordinario strumento di narrazione e conservazione della memoria.

Dalle *carte de visite* agli scatti dei primi decenni del Novecento, le occasioni da ricordare si frammentano e si moltiplicano negli album e in singolari assemblaggi di fotografie, con sequenze di ritratti singoli e di gruppo, celebrazioni ufficiali, occasioni mondane e travestimenti in costume, viaggi e villeggiature, interni domestici a Praga, Zara, Vienna e a Castel Thun, offrendo imprescindibili testimonianze della vita e delle relazioni di un casato di rilevanza europea. La mostra è curata da Emanuela Rollandini.

(ac)